

DICHIARAZIONE di ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA'
(da inserire nella busta A – "documentazione amministrativa")

“CENTRALE UNICA di COMMITTENZA
Penisola Sorrentina
Stazione unica appaltante”

COMUNE DI SANT'AGNELLO
Piazza Matteotti, 24
SANT'AGNELLO – NA

OGGETTO: Servizio Triennale di Refezione Scolastica per gli alunni delle Scuole Statali dell'Infanzia e Primarie del Comune di Sant'Agnello a ridotto impatto ambientale in applicazione dei CAM - D.M. n. 65 del 10 marzo 2020

CIG 9712900AA2

Il sottoscritto nato a il in qualità di legale rappresentante dell'Impresa con sede in, via, C.F., P.IVA....., partecipante alla procedura di gara in oggetto

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli in data 05 settembre 2007, che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

Clausola 1)

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 05 settembre 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti".

Clausola 2)

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile".

Clausola 3)

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio".

Clausola 4)

"Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.".

Clausola 5)

"La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.".

DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dal suddetto Protocollo di legalità comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo Protocollo, oltre che delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

lì

Il legale rappresentante
(firma digitale)

N.B.

In caso di R.T.I. e di consorzi la presente dichiarazione dovrà essere prodotta e sottoscritta da ogni singola impresa componente il raggruppamento e/o il consorzio.

In caso di avvalimento la presente dichiarazione dovrà essere prodotta e sottoscritta anche dall'impresa ausiliaria.